Post to Pdf

Uno sguardo interno alla strutturamilitare e operativa russa, trasformata e rinnovata dalconflitto in Ucrainaaa

Le forze ucraine stanno cercando, senza successo,di aumentare l'intensità della controffensiva. Ma crescono anche le difficoltà che incontrano manmano che gli scontri si infittiscono. E a fronte dimagri guadagni territoriali, le perdite di uomini emezzi sono sempre meno sostenibili. Questo vale soprattutto per le unità di specializzate e di élite, che Kiev ha deciso di impiegare per provare ad aprirsi un varco nelle linee russe.

In Occidente, intanto, ammettono che le cose nonstanno andando come si desiderava e si dicono stupiti dell'impenetrabilità delle difese russe.

Errori di valutazione

Come è arrivato alla situazione attuale l'esercitorusso? Quali cambiamenti ha introdotto al suo interno e quali trasformazioni ha intrapreso?Bisogna tenere a mente che si tratta di una delle componenti più conservatrici dell'apparato statale diMosca. Il conflitto in Ucraina è stato, pur con una miriade di problemi pesanti e inaspettati,un'occasione storica per riorganizzare in profonditàle Forze armate della Federazione Russa.

La campagna militare avviata il 24 febbraio 2022contro il governo di Kiev, che secondo i russi si è rivelato "un regime con atteggiamenti ed elementi nazistoidi", è stata caratterizzata inizialmente da errori di valutazione sull'efficienza dell'esercitoucraino. Nei primi mesi di combattimento, l'esercito russo ha subito perdite significative di uomini emezzi. Le forze e gli armamenti presenti sulleporzioni di territorio delle Repubbliche Popolari diDonetsk e Lugansk ancora controllate dagli ucraininon erano state prese in considerazione. Così comela capacità e la potenza delle fortificazioni erette nei settori militarizzati.

Un errore di calcolo può essere considerato anche ilgiudizio sulla scarsa motivazione e sulla debolezzamorale e psicologica degli effettivi dell'esercitoregolare ucraino e delle formazioni di ispirazione nazista. L'avversario che i russi si sono trovati davanti era forte, ben armato ed equipaggiato con mezzi moderni fabbricati in Occidente. Gli USA e i Paesi della NATO avevano di fatto aperto dei canali per rifornire massicciamente Kiev di armi, munizioni e materiale bellico. Prima quello di fabbricazione sovietica (o russa), poi quello di provenienza straniera. A luglio 2023, il governo ucraino aveva ricevuto gratuitamente dai suoi alleati occidentali circa 60 miliardi di dollari di aiuti militari e 40 miliardi per il sostentamento dell'esercito e delle istituzioni statali.

Mobilitati e volontari

Già all'inizio dell'autunno 2022 i vertici politici e militari della Federazione Russa si erano convintiche le truppe a disposizione non fossero sufficienti. E questo nonostante una serie di importantisuccessi sul campo e nonostante al fronte operassero alcune delle forze speciali cecene. Truppeche si erano distinte nei combattimenti più duri, fra cui quelli per la presa di Mariupol, trasformata dairepartinazisti in una roccaforte di resistenza.

A novembre del 2022 il presidente Putin ha firmato il decreto di mobilitazione parziale dei riservisti delle Forze armate russe, per un numero fino a 300mila uomini. La mobilitazione si è chiusa alla fine dell'anno e con essa sono arrivate anche le richieste di altri circa 150mila volontari. I coscritti con esperienza militare hanno ricevuto un'ulteriore preparazione professionale presso i poligoni delle retrovie. Lo hanno fatto sotto la guida di istruttori scelti fra coloro che avevano preso parte ad azioni belliche nel Donbass.

Developer By Post to Pdf